

## Recensione

# Una lunga pazienza cieca. Storia dell'evoluzionismo

Giulio Barsanti

Einaudi, Torino 2005



Il libro di Giulio Barsanti è dedicato alla lunga e complessa storia dell'evoluzionismo. Una storia tutt'altro che lineare, frastagliata e a volte dispersiva nel corso della quale è capitato di sperimentare strade che inizialmente sembravano promettenti ma che poi si sono verificate fallimentari, oppure di raggiungere risultati soddisfacenti dopo aver azzardato ipotesi molto discutibili. L'autore ripercorre tutte le varie teorie che hanno contribuito allo sviluppo dell'evoluzionismo, dando voce non solo ai vincitori cioè a «coloro che imboccarono la strada che la comunità scientifica avrebbe successivamente battuto»<sup>1</sup>, ma anche ai vinti, che non uscirono mai dai vicoli ciechi nei quali le loro idee li condussero. La fitta rete che Barsanti cerca di dipanare è costellata di battute di arresto e strade senza uscita.

Mostrare anche questo lato del problema tuttavia è fondamentale secondo l'autore perché le controversie sono il motore del progresso scientifico e perché «la grandezza dei vincitori non emergerebbe se non si conoscesse la statura dei vinti»<sup>2</sup>. Così, i diversi capitoli del libro non rinviano a singoli personaggi ma ad insiemi di teorie: «non poteva essere diversamente perché la ricerca scientifica è sempre una impresa collettiva e quindi, per fare un esempio, una sezione intitolata a Darwin avrebbe inevitabilmente oscurato i contributi offerti, per fare un esempio, da Wallace»<sup>3</sup>. Barsanti quindi ripercorre la storia dell'evoluzionismo da Maillet a Buffon, da Linneo a Lamarck, da Wallace a Darwin, dando voce non solo a scienziati e naturalisti ma anche a filosofi e letterati. Questa è un'altra peculiarità del libro: la storia dell'evoluzionismo non è filtrata dall'interpretazione di coloro che l'hanno già studiata e raccontata, ma è vista direttamente attraverso i suoi stessi protagonisti. È per questo che l'autore ha costruito il suo libro su frequenti citazioni delle fonti.

Inoltre peculiare è anche l'approccio storiografico di Barsanti. Egli sostiene che la Storia viene spesso ricostruita attraverso uno sguardo retrospettivo ossia partendo dal presente e muovendosi a ritroso. «Il passato viene concepito come passato di questo presente, e quindi l'andamento appare lineare, il progresso cumulativo, la storia meravigliosamente semplice»<sup>4</sup>. L'autore sostiene invece che il suo libro non sia storia del passato, bensì storia nel passato e

---

<sup>1</sup> Giulio Barsanti, *Una lunga pazienza cieca. Storia dell'evoluzionismo*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 2005, p. XII.

<sup>2</sup> Ivi, p. XIV.

<sup>3</sup> *Ibidem*.

<sup>4</sup> Ivi, p. XIII.



questo per mettere in evidenza che non si incontrano mai geni che anticipano o precorrono ma solo, citando Diderot, umili manovali di esperienze, che riprendono integrano e sviluppano:

È mia convinzione che quando si assume lo stato attuale delle conoscenze come osservatorio per giudicare della verità e dell'errore delle teorie del passato, e quando in particolare si applicano i termini, i concetti e i modelli della scienza contemporanea a episodi cui erano estranei, si ottengono eccellenti ricostruzioni di vicende che non sono mai avvenute<sup>5</sup>.

È per questo che il lungo e articolato cammino della storia è presentato a partire da teorie superate e rivelatesi false ma che a loro modo hanno contribuito ad arricchire le conoscenze, l'ampliamento delle vedute e quindi il progresso scientifico che ha consentito la definitiva costruzione di quel grande mosaico che la storia dell'evoluzionismo rappresenta.

Chiara Erbosi

## **Indice**

Elenco delle illustrazioni

Introduzione

Una lunga pazienza cieca

- I. La terrestizzazione delle forme acquatiche
- II. La catena dell'essere e la redenzione delle specie
- III. Il preformismo e le metamorfosi del prototipo
- IV. Epigenesi e combinazioni di semi
- V. Ibridazione e accumulo di deviazioni
- VI. La degenerazione delle specie
- VII. Confutazioni e stallo
- VIII. La trasformazione delle specie
- IX. Trasformismi

---

<sup>5</sup> *Ibidem.*



- X. Dall'adattamento alla lotta
  - XI. Divergenza finita e sviluppo progressivo
  - XII. Selezione naturale e divergenza indefinita
  - XIII. Difficoltà e slittamenti
  - XIV. La selezione sessuale e l'origine dell'uomo
  - XV: La selezione sociale
  - XVI. Selezionismi
  - XVII. Ortogenesi, ologenesi mutazionismo
  - XVIII. La nuova sintesi
- Epilogo
- Bibliografia essenziale
- Indice dei nomi

